

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 72 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE PROCEDURA
TELEMATICA DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER EMODINAMICA OCCORRENTI ALLE
STRUTTURE SANITARIE DELL'ASL ROMA I

Art. 1

Oggetto della fornitura e criteri di aggiudicazione

Le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale hanno ad oggetto la fornitura di dispositivi medici per emodinamica per emodinamica occorrenti ai presidi ospedalieri San Filippo Neri e Santo Spirito in Sassa presenti nel territorio dell'ASL ROMA I per un importo base d'asta annuale di € 2.487.155,00=iva esclusa.

La fornitura è composta da n. 72 lotti, le cui caratteristiche tecniche sono puntualmente indicate nel Capitolato Tecnico.

Si precisa che, qualora siano inserite nel predetto capitolato specifiche tecniche a tal punto dettagliate da individuare un dato prodotto in maniera assolutamente precisa (con una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, con riferimento a un marchio, a un brevetto), per favorire la massima partecipazione, saranno prese in considerazione offerte che ottemperino in maniera equivalente agli stessi requisiti.

L'aggiudicazione avverrà per singolo Lotto a favore della società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto dei parametri di valutazione di seguito indicati:

- 1) Punteggio qualità: max 60/100 conferiti sulla base dei criteri di qualità indicati per ciascun Lotto nel capitolato tecnico;
- 2) Punteggio prezzo: max 40/100: All'offerta economica più bassa saranno attribuiti 40 punti ed agli operatori economici punteggi inversamente proporzionali.

A tal proposito si precisa che non verranno prese in considerazione le proposte e pertanto non si procederà all'apertura della relativa offerta economica qualora il punteggio qualità sia inferiore ai 31/60.

Esclusivamente per i Lotti 23, 24 e 25, l'aggiudicazione avverrà in base del criterio del prezzo più basso, previa verifica, tramite esame della documentazione tecnica e della campionatura, della corrispondenza del prodotto offerto a quanto indicato nel Capitolato.

Art. 2

Durata

Il contratto di appalto avrà la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data fissata in sede di stipula del contratto, con possibilità di essere rinnovato, a discrezione dell'ASL appaltante e mediante provvedimento scritto, per ulteriore 2 (due) anni.

Al termine dei primi 24 mesi di fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto o di dare continuità allo stesso per i residui 24 mesi purchè ne perduri la convenienza, da valutarsi sia sotto il profilo economico che tecnologico, sia in base alla conformità delle forniture erogate nei primi 2 anni rispetto all'offerta risultata aggiudicataria.

Nel periodo intercorrente tra i 30gg. antecedenti e i 30gg. successivi alla scadenza dei primi 24 mesi, pertanto, l'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario la prosecuzione del contratto o, in alternativa, la risoluzione dello stesso.

Ne deriva che la facoltà di rinnovo non costituisce impegno vincolante per L'ASL ROMA I, che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che le società aggiudicatarie abbiano nulla a che pretendere al riguardo, obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare - nel caso in cui la stazione appaltante non intenda procedere al suddetto rinnovo - sia il diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo, sia pretese economiche o indennizzi di sorta.

In sede di rinnovo si provvederà ad aggiornare i singoli prodotti aggiudicati, in base alle variazioni tecniche, qualitative e commerciali nel frattempo intervenute.



Nel caso in cui alla scadenza, l'ASL ROMA I non fosse riuscita a completare le nuove procedure di affidamento, il contratto s'intende prorogato per il tempo necessario alla conclusione delle procedure predette, comunque non oltre sei mesi dalla scadenza.

Art. 3 Quantitativi

I quantitativi annui dei prodotti oggetto di fornitura sono riportati nel Capitolato Tecnico, cui si rinvia, per ciascun lotto e si riferiscono, in via puramente indicativa, al fabbisogno annuale delle strutture interessate, calcolato sui consumi storici; pertanto, non saranno vincolanti ma potranno variare, in base alle esigenze dei predetti presidi e con oscillazioni al limite del + / - 20%, senza che per questo le società possano rivendicare il diritto a particolari compensi o ad indennità di sorta.

L'ASL ROMA I si riserva inoltre la facoltà, nel corso del periodo di vigenza del presente appalto, di sospendere, stralciare o variare nei quantitativi quei prodotti che non risultassero più idonei a seguito dei mutamenti negli indirizzi tecnico-scientifici e terapeutici o per esigenze operative degli utilizzatori, senza che ciò costituisca alcun titolo in capo all'aggiudicataria.

Tali indicazioni devono pertanto ritenersi vincolanti solo ai fini dell'offerta e la Ditta offerente dovrà pertanto adeguarsi alla variabilità delle situazioni sopra citate.

Art. 4 Caratteristiche della fornitura

I prodotti oggetto della presente fornitura dovranno possedere le caratteristiche qualitative e tecniche precisate nelle specifiche dei singoli lotti ed essere perfettamente conformi alle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, alle norme nazionali e comunitarie vigenti per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, l'etichettatura, all'importazione ed all'immissione in commercio, nonché alle specifiche normative di riferimento, al momento della consegna.

I prodotti forniti dovranno, alla data della consegna, possedere un periodo di validità residua, non inferiore a 2/3 del periodo di validità totale.

In situazioni particolari si potrà derogare a tale termine, previo accordo con la stazione Appaltante in questo caso l'impresa assicurerà la sostituzione del prodotto al momento della scadenza, qualora non fosse stato utilizzato, senza alcun onere a carico dell'Azienda.

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa e dovranno figurare sui contenitori o confezionamenti primari, su quelli secondari nonché sull'imballaggio esterno. Per tutta la durata della fornitura dovranno essere mantenute le caratteristiche contenute nelle schede tecniche e nella campionatura presentate dalle società aggiudicatarie per la partecipazione alla gara o, in alternativa, eventuali variazioni nelle caratteristiche dei prodotti aggiudicatari o sostituzioni dovute ad aggiornamenti tecnologici (upgrade), verranno valutati da una commissione aziendale e quindi dovranno essere autorizzati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, al quale andrà indirizzata ogni documentazione occorrente per la valutazione.

E' vietata, pertanto, qualsiasi variazione o sostituzione di prodotti non preventivamente autorizzati, che verranno di conseguenza resi al fornitore.

Tutti i dispositivi medici, devono essere confezionati in idonei imballaggi secondo procedure appropriate, in modo tale che, per i dispositivi medici sterili monouso sia garantita la sterilità nel tempo alle condizioni previste di immagazzinamento e trasporto.

Per il confezionamento esterno, le singole confezioni dei diversi dispositivi dovranno essere forniti in contenitori con caratteristiche tali da garantire un perfetto stato di conservazione dei materiali oggetto della fornitura in modo da assicurare la protezione da esalazioni, calore, luce, umidità ed eventuali azioni meccaniche, sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio.

All'esterno di ogni singola confezione e sul confezionamento di ogni singolo prodotto, dovrà risultare in lingua italiana, quanto segue:

- la ditta produttrice;
- la denominazione commerciale del prodotto;
- la descrizione del prodotto;
- il numero del lotto di produzione;

- il codice del prodotto;
- il marchio CE;
- il numero di registrazione presso il Ministero della salute;
- data di scadenza;
- per i prodotti sterili : la dicitura "sterile", metodo di sterilizzazione; la data di sterilizzazione e di scadenza della stessa;
- le istruzioni per l'uso e la conservazione;
- misure di diametro e lunghezza;

La società aggiudicataria si impegna a sostituire alle medesime condizioni economiche, le forniture aggiudicate con innovazioni aventi analoghe caratteristiche, successivamente disponibili sul mercato, sempre che queste siano adeguate alle esigenze degli utilizzatori.

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del contratto, il fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del produttore dovuto a cessazione della produzione, il fornitore dovrà obbligatoriamente:

- Dare comunicazione scritta della " messa fuori produzione " con un preavviso di almeno 30 giorni;
- Indicare, pena risoluzione del contratto, il prodotto avente equivalenti o migliori prestazioni tecniche cliniche, prestazionali e quali/quantitative che intende proporre in sostituzione di quello aggiudicato alle medesime condizioni economiche offerte in gara o, eventualmente, a condizioni economiche migliori, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito nonché, il campione del prodotto proposto in sostituzione.

L'ASL ROMA I procederà, quindi, alla verifica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione di quello aggiudicato con quanto dichiarato nella eventuale nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, l'Ente appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto, anche solo in parte, laddove il fornitore non sia più in grado di garantire la disponibilità del prodotto per il quale si richiede la sostituzione.

Art. 5 Prezzo

Il prezzo offerto in sede di gara deve essere onnicomprensivo di tutti i servizi richiesti nel Capitolato Tecnico e negli altri documenti di gara.

I corrispettivi richiesti dovranno essere formulati con le modalità previste dalla normativa di partecipazione alla gara.

È previsto l'adeguamento dei prezzi, che avverrà con le modalità previste dalla normativa vigente a partire dal secondo anno di fornitura.

In mancanza di costi standardizzati, si terrà conto dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI) riferito all'annualità precedente alla richiesta. L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra.

Art. 6 Campionatura

Al fine di consentire la valutazione delle offerte presentate, la ditta concorrente dovrà pena esclusione far pervenire entro l'ora e il giorno indicati quale termine ultimo perentorio per la presentazione dell'offerta, la seguente campionatura da trasmettere secondo le modalità di seguito specificate.

Per tutti i lotti offerti, la ditta concorrente dovrà presentare almeno n. 1 campione gratuito per ogni tipologia di articolo offerto. L'ASL ROMA I si riserva la facoltà di richiedere eventuale integrazione della campionatura al fine dell'effettuazione delle prove d'uso necessarie per l'attribuzione del punteggio di qualità; anche in questo caso la ditta partecipante sarà tenuta alla fornitura a titolo gratuito.

La campionatura esaminata non verrà restituita.

Per tutti i campioni presentati si chiede di specificare sul singolo campione la dicitura "DISPOSITIVI PER EMODINAMICA, campionatura gratuita, rif. lotto n. ...".

I campioni, divisi per lotto, potranno essere inseriti in un unico cartone riportante esternamente la ragione sociale della società " CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 72 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER EMODINAMICA OCCORRENTI ALLE STRUTTURE SANITARIE DELL'ASL ROMA I"

La bolla di consegna del materiale campionato dovrà contenere tutti gli elementi identificativi della campionatura trasmessa (es. quantità, codice, n. lotto di produzione, n. lotto di gara, ecc.).

Tale campionatura dovrà essere consegnata nelle confezioni originali, con etichettatura conforme e marchio CE.

La campionatura sarà trasmessa a spese e rischio delle società partecipanti.

Nessun corrispettivo è pertanto riconosciuto alla società per la campionatura presentata, che, come detto, si intende presentata a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita.

La mancata acquisizione della suddetta campionatura determinerà l'esclusione dalla gara.

La campionatura dovrà essere consegnata presso l'Ufficio protocollo dell'ASL ROMA I – Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 ROMA. (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e 14.30-17,15) Il piano dell'Amministrazione Centrale.

Art. 7

Ordinativi, consegne e confezionamento

Gli ordinativi verranno effettuati dall'ASL appaltante applicando i prezzi di aggiudicazione della gara. La consegna di quanto ordinato dovrà avvenire entro 7 giorni (sette) dalla data dell'ordinativo, i cui estremi (numero e data) dovranno essere riportati sui documenti di trasporto e sulle relative fatture.

I prodotti richiesti dovranno pervenire in idoneo imballo atto a garantire il prodotto da eventuali danni che possano pregiudicarne le qualità. Gli imballaggi dovranno essere costituiti, ove possibile, da materiali riciclabili.

Il quantitativo dei prodotti indicato nell'ordinativo di fornitura è vincolante per il soggetto aggiudicatario.

Il materiale ordinato, accompagnato da una distinta con l'esatta indicazione della quantità e della qualità del prodotto fornito, dovrà essere consegnato, franco da ogni rischio e spesa, presso i magazzini degli Ospedali interessati, in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, negli orari riportati sui singoli ordinativi trasmessi.

La società aggiudicataria è tenuta all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della consegna dei beni/prodotti oggetto del presente capitolato.

Nell'esecuzione la società è tenuta alla diligenza e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente nel rispetto di quanto previsto e dichiarato in scheda tecnica relativamente alle modalità di conservazione.

Le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo e trasporto compresi).

Art. 8

Controlli e verifiche al ricevimento della merce

L'Asl appaltante si riserva il diritto di eseguire, anche in un momento successivo alla consegna, controlli sulla merce ritirata.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà " con riserva di successivo controllo ". Anche pertanto a consegna avvenuta ed accettata, ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque mancata corrispondenza ai requisiti previsti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore, che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta, entro quarantotto (48) ore dalla contestazione.

Nel caso il fornitore rifiuti o non proceda immediatamente alla sostituzione del materiale contestato, L'ASL ROMA I procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di uguali quantità e qualità dei prodotti che avrebbero dovuto essere consegnati, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla società aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Il materiale contestato dovrà comunque essere ritirato dalla società fornitrice entro una settimana dalla contestazione; in caso contrario, l'Ente appaltante ne potrà disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri alla medesima aggiudicataria inadempiente.

Si precisa che gli organi della stazione appaltante, potranno effettuare in ogni tempo i controlli ritenuti necessari a garantire la qualità della fornitura e del servizio prestato, la corrispondenza degli stessi alle norme di legge e regolamentari in vigore, nonché la corrispondenza fra la prestazione della impresa e quanto previsto dal capitolato o dichiarato in sede di gara o convenuto in sede di redazione del contratto.

Per quanto riguarda le apparecchiature in comodato d'uso di cui ai Lotti da 63 a 72, è a carico della società aggiudicataria, senza costi aggiuntivi per la Azienda sanitaria ogni spesa relativa a:

- tutte le opere di installazione;
- il personale per manovalanza e facchinaggio con le relative attrezzature necessarie;
- il trasporto, compreso quello al piano per il quale potranno essere utilizzati i sollevatori esistenti nei limiti della loro capacità di carico.

Le apparecchiature in questione devono essere fornite chiavi in mano, installate a cura e spese della società aggiudicataria del servizio, per assicurare il perfetto funzionamento. Le macchine dovranno essere perfettamente funzionanti e garantire l'efficienza del servizio. Al momento dell'installazione, la società aggiudicataria dovrà fornire gratuitamente al personale dell'Azienda appaltante le dovute ed esaurienti informazioni tecnico operative sul funzionamento e il corretto uso delle macchine stesse.

La società aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna dell'attrezzature entro 20 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione e del materiale di consumo.

Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.

Art. 9

Fatturazione e pagamenti

Le fatture, in formato esclusivamente elettronico, dovranno essere intestate specificando la sede e la struttura ordinante con indicazione del numero e della data dell'ordine. Le modalità di predisposizione delle fatture saranno dettagliatamente indicate alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Il pagamento sarà effettuato sessanta (60) giorni dal ricevimento della fattura, sul conto corrente dedicato indicato dalla società aggiudicataria

Gli interessi moratori per ritardato pagamento previsti dal D. Lgs. 231/2002, ai sensi dell'art. 4 del medesimo D. Lgs. come sostituito dal D. Lgs 192/2012, decorreranno automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento, ma potranno essere corrisposti solo a seguito di formale richiesta scritta da parte del fornitore (art. 1219 c.c.) inviata con Raccomandata A/R, ovvero tramite PEC.

La richiesta sarà considerata valida agli effetti del pagamento solo se riferita ad un'obbligazione già giuridicamente esistente e, quindi, solo se inviata in data successiva alla scadenza del termine di pagamento di cui al presente articolo. Le richieste inviate in data antecedente alla scadenza del termine, pertanto, non saranno considerate titolo idoneo per procedere al pagamento degli interessi moratori.

Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è determinato nella misura definita dalla normativa vigente (art. 5, comma 2, D. Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni).

Si rappresenta che non sarà possibile rivalersi su eventuali interessi moratori qualora nel documento di trasporto e/o in fattura non siano riportati gli estremi dell'ordine (numero e data ordine).

Si precisa che qualsiasi pagamento inerente il contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completodi tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della L. 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale del fornitore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente.

L'Aggiudicatario assume gli obblighi di cui all'art 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come specificato al successivo art. 10 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Si fa presente che la Regione Lazio ha istituito un sistema di pagamento centralizzato, basato sulla sottoscrizione di accordi con i fornitori delle Aziende Sanitarie, le cui modalità possono essere verificate presso il sito delle Ente Regionale predetto.

Art. 10

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, le società aggiudicatrici, sono obbligate a:

- utilizzare, per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, bonifici bancari o postali ovvero altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente appalto;
- comunicare all'ASL appaltante il numero del conto o dei conticorrenti bancari o postali utilizzati per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto pubblico e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi;
- indicare in ciascuna transazione relativa al presente appalto (ad es. pagamenti a subcontraenti) il codice CIG relativo al lotto aggiudicato, ovvero al lotto prevalente in caso di pluralità di lotti, che sarà indicato in contratto;
- inserire in tutti i sub-contratti relativi al presente contratto la clausola in cui i sub-contraenti assumono il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti in caso di mancanza;

In caso di futura modifica della suddetta normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari, durante il periodo di validità del contratto, si intendono richiamate le norme eventualmente sopravvenute, ai sensi dell'art. 1374 cc.

Art. 11

Contratto e spese

La stipula del contratto avrà luogo a seguito dell'adozione del provvedimento definitivo di aggiudicazione nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nelle norme di Partecipazione.

Le eventuali sostituzioni dei legali rappresentanti della società aggiudicataria che si dovessero verificare nel corso del contratto dovranno essere immediatamente comunicate all'ASL ROMA I.

Eventuali spese contrattuali (bolli e tasse di registrazione) saranno a carico dell'aggiudicataria.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra, o qualora venisse accertato che la società si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e l'Ente appaltante avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo, incamerando la cauzione provvisoria.

Art. 12

Cauzione definitiva

Alle società aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo, sul valore dei 2 (due) anni iniziali del contratto da costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 preferibilmente con uno dei seguenti modi

- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Al fine di evitare ulteriori richieste di sostituzione o regolarizzazione, i relativi documenti dovranno contenere e prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- validità fino ad espresso svincolo da parte dell'amministrazione.

Si precisa che la fideiussione bancaria dovrà essere presentata in regola con la disciplina prevista per l'imposta di bollo dal DPR 642/1972.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa.

Art. 13

Subappalto e cessione

Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente, solamente nel caso in cui l'aggiudicataria abbia specificamente indicato nell'offerta le forniture o le parti di contratto che intende affidare in subappalto.

La ditta aggiudicataria non può cedere per alcun motivo il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016. Eventuale cessione di credito derivate dal contratto stipulato è vietata ove non autorizzata per iscritto dall'Ente appaltante.

La cessione del contratto e il subappalto non autorizzati comportano la risoluzione del contratto e fanno sorgere in capo all'ASL ROMA I il diritto all'esecuzione in danno della fornitura, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

Art. 14

Avvalimento

L'avvalimento è consentito tassativamente nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 15

Inadempimenti e penalità

Nel caso la società aggiudicataria non proceda alla consegna di quanto ordinato entro i termini previsti dal contratto o nel caso la ditta aggiudicataria rifiuti o comunque non proceda immediatamente alla sostituzione della merce contestata, l'Ente appaltante sarà autorizzata ad applicare una penalità dell'1‰ (uno per mille) giornaliero calcolato sul valore della merce e per ogni giorno successivo al termine previsto dal Capitolato o stabilito dall'ASL ROMA I, fino ad un valore massimo del 10% (dieci per cento).

Scaduti i termini che verranno eventualmente fissati nel sollecito della consegna, l'ASL ROMA I potrà rivolgersi per l'acquisto ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese sostenute, oltre naturalmente alle penalità sopra previste. Altrettanto potrà fare L'Azienda sanitaria allorché si siano presentate almeno 3 (tre) ipotesi di ritardo non adeguatamente giustificato nella consegna nel corso di un anno solare.

Le suddette spese e penalità potranno essere recuperate mediante trattenuta sui corrispettivi dovuti a qualsiasi titolo dalla società e/o sul deposito cauzionale.

Art.16

Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto stabilito in via generale dall'art. 1453 c.c., l'ASL ROMA I potrà avvalersi della facoltà di immediata risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc, previa valutazione del pubblico interesse, unicamente comunicando alla ditta aggiudicataria la propria decisione senza, con ciò, rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, nei seguenti casi specifici:



a) in caso di ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, il ritardo nella consegna della merce richiesta o la sostituzione di quella contestata;

b) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

c) nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto complessivamente aggiudicato;

d) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

e) per cessione del contratto o del credito o in caso di subappalto non autorizzati dall'Ente appaltante;

f) per cessioni, scissioni, fusioni di azienda o subappalti non comunicati e/o non autorizzati;

g) in ogni altro caso previsto dalla legge o dal contratto.

Nel caso in cui l'appaltatore esegua transazioni relative al presente contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, questa farà sorgere a favore dell'ASL ROMA I il diritto di affidare la fornitura alla ditta che segue in graduatoria.

La parte inadempiente, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute dall'Azienda Sanitaria per il rimanente periodo contrattuale, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della società per il fatto che ha determinato la risoluzione.

La società aggiudicataria potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la fornitura per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cc).

La risoluzione non si estenderà alle forniture già eseguite.

Si segnala che, alla scadenza di ogni anno di fornitura, l'ASL ROMA I verificherà la congruità delle quotazioni applicate in sede di aggiudicazione, comparandole con quelle ottenute da centrali di acquisto nazionali o regionali o da altre Aziende Sanitarie; nel caso di prezzi migliorativi rispetto a quanto praticato all'ASL ROMA I, la ditta è obbligata assoggettarsi ad una contrattazione con l'Ente appaltante. L'ASL si riserva la possibilità di risolvere il contratto all'esito negativo della contrattazione.

Rimane comunque salva la immediata risoluzione dei contratti aggiudicati a seguito di procedure effettuate da CONSIP, qualora i prezzi ottenuti da CONSIP siano inferiori.

Art. 17

OBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

SUL LAVORO e DUVRI

In applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, riguardo all'obbligo posto a carico del committente di valutare l'idoneità tecnico professionale delle società appaltatrici e di fornire alla medesima dettagliate informazioni sui rischi specifici nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, l'ASL ROMA I verificherà che la società appaltatrice abbia ottemperato agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.

Sarà cura del Servizio di Prevenzione Protezione fornire preventivamente le informazioni sui rischi specifici nell'ambiente in cui la società aggiudicataria è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Tenuto conto delle informazioni ricevute, la società aggiudicatrice dovrà redigere il piano di sicurezza dei lavoratori e trasmetterne copia al competente Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASL ROMA I, al fine di procedere alle azioni di coordinamento e promozione della sicurezza stabilite dalla vigente legislazione.

Art. 18

Responsabili del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi dell'ex ASL ROMA/E.



Art. 19
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle imprese saranno raccolti presso l'UOC Acquisizione Beni e Servizi dell'ex ASL ROMA/E esclusivamente per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, può avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli art. 19 del D.Lgs 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è l'ASL ROMA I, con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 -00193 ROMA.

Art. 20
Controversie e foro competente

Le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente presso il Foro di ROMA.

Art. 21
Riferimenti ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dalle norme di partecipazione si farà riferimento:

- alle norme del Codice Civile;
- al Decreto legislativo n. 50/2016;
- al Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla normativa nazionale, L. 241/90, e ss.mm. e ii. sul procedimento amministrativo.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giuseppe SCAROLA)

